



**CAMBIARE
ROTTA**★
ORGANIZZAZIONE GIOVANILE COMUNISTA

**CAMBIARE
ROTTA**★
ORGANIZZAZIONE GIOVANILE COMUNISTA



Cambiare Rotta
cambiarerotta
cambiare-rotta.org

*MA
QUALE*
**RIFORMA
DELL'
UNIVERSITÀ:**

È TEMPO DI
**CAMBIARE
ROTTA**★
ORGANIZZAZIONE GIOVANILE COMUNISTA



le **PRIORITÀ** del **GOVERNO**...

Inizia un
nuovo anno accademico
e torniamo nelle nostre università in cui, invece che studiare, sono

tante le spese da affrontare:

trovare **casa**, accaparrarsi il posto in aula, avere accesso a tutti i **materiali** didattici, tenere i **ritmi** delle sessioni, fare ore e ore di spostamenti, costruirsi una **prospettiva di vita** dignitosa per il futuro, riuscire a pagare tutto tra **spesa, tasse, mensa**, casa.

Un'università che **non emancipa**, in cui siamo obbligati a **lavorare** per poter studiare, che ha accordi di ricerca con industrie **militari**, aziende **inquinanti** o che contribuiscono al **genocidio** in Palestina e alle guerre, un'università che non accetta il **confronto** politico e che non garantisce a tutti di poter studiare senza il **ricatto** del merito è

un modello universitario da rompere

e scardinare per costruire una nuova università in una nuova società.

! A questa università non serve una riforma,

ma serve una **rivoluzione**.

Gli ultimi anni di **mobilitazione** hanno dimostrato che è possibile mettere in discussione lo stato di cose presenti. È ora di mettere al centro la necessità di **studi accessibili a tutti** e tutte, di fare della **rappresentanza** studentesca un vero strumento a favore degli studenti: organizzati anche tu, organizzati per Cambiare Rotta!

sono quelle dei
500 milioni di tagli ai fondi
per l'università, che ha approvato mentre gli edifici sono fatiscenti e le aule non bastano,

dell'autonomia differenziata,
che aggrava le differenze tra atenei di serie A con più fondi e atenei di serie B,

della riforma universitaria
che arriverà e che è stata anticipata già dal provvedimento che aumenta
il precariato nella ricerca
annullando le possibilità per uno studente di oggi di immaginarsi una carriera universitaria domani,

delle riforme del PNRR
con migliaia di fondi a favore degli studentati di lusso e non delle borse di studio,

dei 60cfu
che rende l'accesso all'insegnamento un lusso per pochi,

sono quelle di aumentare le spese militari e gli
gli accordi di ricerca bellici e con Israele

che ci rendono complici del genocidio in Palestina e delle guerre in tutto il mondo.

...non sono quelle **DEGLI STUDENTI**

perché di fronte all'altissimo costo della vita abbiamo bisogno di **un tetto massimo ai prezzi degli affitti privati**,

di **più studentati** pubblici e di trasporti gratuiti e di qualità,

della possibilità di accedere ai **libri di testo e ai materiali didattici** senza dover rincorrere appunti o copisterie,

di avere un **servizio di mensa pubblico garantito**,

di più borse di studio
con importi adeguati al costo della vita e sganciate dal ricatto del merito,

di studiare e fare ricerca **senza il dubbio** che possa essere utilizzato da **aziende private inquinanti, che sfruttano o che producono armi**,

di un modello universitario in cui non ci sono veri e propri **baroni** che possono permettersi di molestare o ricattare i propri studenti in un **clima di ansia e stress**,

della certezza di arrivare all'università **trovando un posto in aula** e non rischiando che l'edificio crolli,

di avere un luogo in cui **confrontarsi liberamente, esprimere il proprio dissenso** verso le politiche dell'università senza dover rischiare denunce, manganellate e il futuro.